

Città Migrante esclusa dalle parti civili **Sfruttamento e lavoro nero** **Rito abbreviato per due**

Sarà un processo con rito abbreviato, condizionato a una perizia calligrafica e all'udizione di un testimone, a chiudere il primo troncone di una inchiesta portata avanti dal pm Valentina Salvi sullo scottante tema dello sfruttamento del lavoro nero. Sul banco degli imputati l'imprenditore 28enne Federico Pozza (difeso dagli avvocati Marco Fornaciari e Andrea Santachiara) e il capocantiere moldavo Victor Boldisor (difeso dall'avv. Giuseppe Migale Ranieri). Gli imputati sostengono che le accuse di tentata estorsione e sequestro di persona - supportate dalla denuncia di un manovale egiziano parte civile con l'avv. Vainer Burani - sono pura fantasia. Il gup Giovanni Ghini ha escluso dalle parti civili l'associazione Città Migrante. Nel frattempo, sale a 70 il numero di persone offese nell'ambito del secondo troncone dell'inchiesta condotta dal pm Salvi.